



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 11 del 14/01/2025

Determina del Responsabile N. 4 del 14/01/2025

PROPOSTA N. 14 del 14/01/2025

OGGETTO: Comune di Grottammare.

Verifica assoggettabilità a VAS art.12 D.Lgs. 152/06 in forma semplificata Linee Guida Regionali DGR n.1647/2019.

Variante parziale al PRG art.15 c.5 LR n. 34/92 modifica destinazione d'uso area sita tra via Marche e SS n. 16

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto il D.Lgs. n.152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. n.4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n.152/2006;

Visto il D.Lgs. n. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n.152/2006;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con D.G.R. n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la L.R. n. 19 del 30.11.2023 "Norme della Pianificazione per il governo del Territorio", in particolare l'art. 5 "Sviluppo sostenibile e valutazione ambientale" nella parte in cui individua l'Autorità Competente per la VAS ;

Vista la nota del Comune di Grottammare a firma del Sindaco, prot. n.5009 del 12.02.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 3157 in stessa data, con la quale è stato comunicato alla scrivente Amministrazione di non possedere i requisiti previsti dall'art. 5 comma 5 della sopracitata L.R. n. 19 del 30.11.2023;

Ritenuto pertanto che il ruolo di Autorità Competente debba essere assunto da questa Amministrazione;

Visto l'art. 33, comma 12, della LR n. 19/2023;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Grottammare tramite pec acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 23793 del 22.11.2024, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, in merito alla Variante parziale al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/92, per la modifica della destinazione d'uso di un'area sita in corrispondenza dell'intersezione stradale fra via Marche e la S.S. n. 16;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 13.01.2025, di seguito integralmente trascritto:

La suddetta variante prevede di modificare la destinazione d'uso dell'area di proprietà del Comune di Grottammare, attualmente adibita a Parcheggio Pubblico di pertinenza dell'edificio commerciale realizzato nella zona produttiva sita lungo la Statale n. 16 Adriatica, destinata dal PRG vigente a "Tessuto produttivo e commerciale misto" normata dall'art. 71 delle N.T.A., in area destinata alla viabilità, art. 52 delle suddette norme, così da poter realizzare una rotatoria in sostituzione dell'attuale intersezione a raso.

Le aree interessate dalla realizzazione della rotatoria riguardano:

- circa mq 100 di superficie attualmente destinata a "Tessuto produttivo e commerciale misto" (art. 71 N.T.A.), distinta catastalmente al foglio n. 16 part. 1087/porzione, 1204/porzione, 1058/porzione, 1088/porzione di proprietà del Comune di Grottammare e destinata a marciapiede ed a parcheggio pubblico di pertinenza dell'area produttiva;
- circa mq 20 di superficie attualmente destinata a "Verde privato" e marciapiede di uso pubblico di proprietà di ditte private, distinta catastalmente al foglio n. 17, part. 426/porzione, 564/porzione, che riguardano le aree da espropriare;
- altre aree già destinate a viabilità e/o marciapiedi.

Nella relazione trasmessa viene inoltre verificato che la sottrazione di mq 100 di parcheggio pubblico di pertinenza dell'attività commerciale, rispetta comunque le dotazioni di spazi da destinare a parcheggio di pertinenza delle medie strutture di vendita; la superficie a parcheggio pubblico viene infatti ridotta a mq 3900, maggiore di quella necessaria dovuta per legge, pari a mq 3.773,51.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato I al Decreto del Dirigente della P.F. regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o Valutazione d'Incidenza;
- riguarda un'area avente destinazione urbanistica di zona a Tessuto produttivo e commerciale misto normata dall'Art. 71 delle N.T.A., destinata a parcheggio pubblico di pertinenza di un fabbricato commerciale (media struttura di vendita);
- l'intervento non è conforme al PRG vigente; la variante in oggetto consentirà di trasformare l'area da zona produttiva commerciale a zona destinata alla viabilità per l'inserimento di una rotatoria;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non è prossima a confini comunali, provinciali o regionali e per la sua entità non ha effetti significativi nei territori contermini;
- non ricade all'interno di ambiti definitivi di tutela del PRG adeguato al PPAR;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii.;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- è conforme al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs. n.152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta anche parzialmente a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della L.R. n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area sottoposta ad erosione costiera;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente;
- non ricade in area sottoposta ad altri vincoli;
- il Comune di Grottammare non dispone di un Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante di cui in oggetto; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle Linee Guida approvate con delibera di G.R. n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Rapporto Preliminare semplificato risulta articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening semplificato. La fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Nel paragrafo in questione si rileva che l'area oggetto della presente variante risulta priva di vincoli imposti dal PPAR o da altri vincoli sovra comunali.

La variante riguarda un'area urbanizzata in cui viene previsto il cambio della sua zonizzazione per la realizzazione di una rotatoria, pertanto non vengono previsti nuovi volumi o superfici, con modifica del carico urbanistico.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti.

La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche da cui potrebbero avere origine impatti ambientali.

Dopo aver analizzato le caratteristiche della variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente non rilevando effetti significativi.

I temi ambientali considerati sono stati: biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione e beni culturali.

Trattandosi di una variante al PRG volta al cambio di zonizzazione, senza aumento di superficie, in un'area residenziale già servita ed urbanizzata, non vengono riscontrate criticità ambientali di alcun tipo.

VERIFICA DI PERTINENZA

Scopo della verifica è evidenziare il livello di pertinenza della variante rispetto ai criteri di cui al primo punto dell'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.; tale verifica è riportata nella Sezione 2.1 "Verifica di pertinenza ai criteri per la verifica di assoggettabilità" del rapporto preliminare semplificato.

E' stata eseguita l'analisi della pertinenza suddividendola in due distinti gruppi:

1. Verifica di pertinenza del progetto di variante rispetto ai criteri del gruppo 1;
2. Verifica di pertinenza delle interazioni rispetto ai criteri del gruppo 2.

Relativamente al primo punto viene evidenziato che la variante modifica le destinazioni d'uso di esigue aree sulle quali realizzare la rotatoria, non risulta pertinente rispetto ai piani sovraordinati inoltre non comporta problemi ambientali e non modifica i piani sulla gestione dei rifiuti.

Sono state analizzate inoltre le caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate tenendo conto in particolare dei seguenti elementi: la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti, il carattere cumulativo e la natura transfrontaliera degli stessi, i rischi per la salute umana o per l'ambiente, l'entità ed estensione nello spazio degli effetti, le dimensioni delle aree interessate, il valore e la vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata ed

- C. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Grottammare quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- D. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- E. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F. di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 14/01/2025

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO